

IL “PESO SPECIFICO” DELL’AMABILITA’: I DISTURBI ALIMENTARI

1° edizione

FAD

Responsabile scientifico
Dr.ssa Maria Cristina Ortu

Docenti
Prof. Gabriele Chiari
Dott.ssa Chiara Centomo

Destinatari dell’attività formativa
PSICOLOGI, PSICHIATRI, PSICOTERAPEUTI, MEDICI PSICHIATRICI e PSICOTERAPICI
(max 25partecipanti). Il corso sarà attivato solo se verrà raggiunto il numero minimo di 15 partecipanti

Quota iscrizione
€ 300,00

Obiettivo formativo

n. 18: Contenuti tecnico- professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultra specialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere.

I disturbi alimentari psicogeni sono sempre più frequenti e con esordio sempre più precoce. La situazione pandemica ha ulteriormente incrementato l’incidenza di questo disturbo.

Data la complessità del quadro clinico e della relazione terapeutica molti professionisti sentono la necessità di approfondire questa tematica e di elaborare lenti interpretative efficaci per un utile intervento terapeutico.

Verranno esaminate nella prima giornata le teorie che altri orientamenti clinici propongono rispetto ai disturbi alimentari, confrontandole con quella del costruttivismo narrativo.

Il costruttivismo narrativo, con le ultime elaborazioni teoriche pubblicate proprio dal docente, Gabriele Chiari, sul riconoscimento, offre una lettura originale e rigorosa dei disturbi alimentari che permette un approccio clinico centrato sulla relazione terapeutica, come possibilità di favorire una nuova esperienza di relazione interpersonale, all’interno della stanza della terapia.

La disponibilità di sedute trascritte consente un’analisi puntuale e approfondita di alcune dimensioni di significato, centrali in questo tipo di disturbo.

I partecipanti possono confrontarsi con i docenti e con gli altri colleghi sui loro casi clinici.

L’uso delle metafore in campo clinico è estremamente interessante per quei terapeuti che lavorano sul focus della narrazione personale e su come si possano favorire nuove alternative narrative per raccontarsi e vivere.

Un terapeuta allenato a cogliere le metafore che il cliente utilizza ha accesso a un mondo preziosissimo di significati; possono essere immagini, storie, ma anche semplici parole con cui la persona riesce ad esprimere proprio quella sensazione o quel vissuto, altrimenti in traducibile. Non si tratta di una semplice operazione cognitiva, ma di un’esperienza incarnata che nella stanza della terapia coinvolge tanto il cliente quanto il terapeuta.

L’espedito del “come se” diventa una strategia elaborativa a un basso grado di minaccia per esplorare nuove possibilità e per dare voce e forma a un malessere difficilmente verbalizzabile.

Soprattutto quando il disturbo coinvolge la corporeità, come nel caso dei disturbi alimentari, il linguaggio delle analogie, delle similitudini, delle metafore rappresenta spesso la chiave di volta per “costruire un ponte” tra una mente e un corpo che appaiono aliena-ti l’una all’altro, schivando le trappole di un

linguaggio inevitabilmente dualistico.

Obiettivo della seconda giornata formativa è arricchire la “cassetta degli attrezzi” discorsiva e relazionale dello/a psicoterapeuta attraverso l’approfondimento dell’uso delle metafore nel dialogo terapeutico, con esempi clinici ed esercizi autoriflessivi.

La proposta formativa è finalizzata a offrire la possibilità di immergersi nell’esperienza personale della pratica professionale in gruppo con lo scopo di ampliare il bagaglio di conoscenze teorico-cliniche in ottica costruttivista, attraverso dispositivi riflessivi.

Il corso si propone di sollecitare pratiche di autoanalisi e di ermeneutica del sé professionale utili a sostenere le decisioni e le azioni nei vari contesti di lavoro clinico.

Orari di inizio e fine lavori suddivisi per giornata:

Prima giornata 28 maggio 2022

inizio alle 9:15-11:15,

pausa di 15 minuti,

11:30 – 13:30

Pausa pranzo di 45 minuti

14:15-16:15

pausa di 15 minuti,

16:30- 18:30

Seconda giornata 11 giugno 2022

inizio alle 9:15-11:15,

pausa di 15 minuti,

11:30 – 13:30

Pausa pranzo di 45 minuti

14:15-16:15

pausa di 15 minuti,

16:30- 18:30

Programma dettagliato delle diverse sessioni:

Prima giornata: I DISTURBI ALIMENTARI NELL’OTTICA COSTRUTTIVISTA NARRATIVA:

Prof. *Gabriele Chiari* - 28 maggio 2022

9:15-11:15

Le letture “tradizionali”

La lettura psichiatrica

La lettura cognitivo-comportamentale

La lettura psicoanalitica

La lettura della teoria dell’attaccamento

La lettura sistemico-relazionale

La lettura della psicologia dei costrutti personali

11:30-13:30

La lettura narrativo-ermeneutica (con la trascrizione di frammenti di sedute)

Una trama di dimensioni di significato

La comprensione

L’accettazione

Il rispetto

La fiducia

La diversità

14:15-15:15

La radice relazionale: il disprezzo

15:15-16:15

Il trattamento

16:30-18:30

Supervisione di casi clinici

Seconda giornata: L’USO DELLE METAFORE IN PSICOTERAPIA E IN PARTICOLARE NELLA CLINICA DEI DISTURBI ALIMENTARI

Dott.ssa Chiara Centomo – 11 giugno 2022

9:15-10:15

Cenni di filosofia del linguaggio.

Dal linguaggio come specchio della realtà all’idea di “gioco linguistico” (Wittgenstein) e “fare cose con le parole” (Austin e Searle)

10:15-11:15

Il ruolo della metafora nella costruzione di senso: le metafore del quotidiano (Lakoff e Johnson, Mair)

11:30-13:30

Metafore “incarnate”.

La costruzione dell'esperienza corporea attraverso le metafore.
Un esempio clinico: il dismorfismo corporeo.
Dal sintomo al significato: metafore come "ponte" tra corpo e mente.
Il cibo come metafora della relazione con il mondo.
Metafore ricorrenti nella clinica dei disturbi alimentari.

14:15-16:15 L'uso delle metafore in psicoterapia.
Dal metaforico al letterale: il rischio della reificazione.
Opportunità narrative del linguaggio proposizionale del "come se" (Kelly).
Le metafore del cliente come possibilità di elaborazione di nuovi spazi narrativi e relazionali.

16:30-18:30 Tecniche e spunti di utilizzo delle metafore nella psicoterapia dei disturbi alimentari con esempi clinici.

Segreteria Organizzativa e Provider Nazionale Standard n. 409:

Gutenberg srl

Mail: formazione@gutenbergonline.it